



Comune di Castelforte

Provincia di Mantova

## Sportello Unico Tecnico

CODICE ENTE N. 10831

DELIBERAZIONE N. 32

PROTOCOLLO N.

DATA

8711  
20 DIC. 2012

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE IN ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO LOCALE D'IGIENE – PRESA D'ATTO PARERE A.S.L. E MODIFICHE CONSEGUENTI.-**

L'anno **DUEMILADODICI** addì **DICIANNOVE** del mese **DICEMBRE** alle ore **21,00** nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

|                      | Presenti          | Assenti          |
|----------------------|-------------------|------------------|
| Bussolini Graziella  | <i>Presente</i>   |                  |
| Gazzani Massimiliano | <i>Presente</i>   |                  |
| Piccoli Andrea       |                   | <i>Assente</i>   |
| Marini Maria Gloria  | <i>Presente</i>   |                  |
| Sogliani Donata      | <i>Presente</i>   |                  |
| Salvarani Antonio    |                   | <i>Assente</i>   |
| Gallo Nereo          | <i>Presente</i>   |                  |
| Goldoni Giovanni     | <i>Presente</i>   |                  |
| Taccon Enrico        | <i>Presente</i>   |                  |
| Graziati Enrico      | <i>Presente</i>   |                  |
| Lodi Vania           |                   | <i>Assente</i>   |
| Sgarbossa Fabrizio   |                   | <i>Assente</i>   |
| Mantovanelli Vanni   |                   | <i>Assente</i>   |
| <b>Totale</b>        | <b>8 Presenti</b> | <b>5 Assenti</b> |

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Linardi Dott.ssa Annamaria la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Dott.ssa Graziella Bussolini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

G: REGOLAMENTI REGOLAMENTO LOCALE IGIENE C.C. APPR. MODIFICHE ASL REGOL. LOCALE D'IGIENE.doc

Via Roma, 33 - 46032 Castelforte (MN) - P. I.V.A. 00394850200

Tel. 0376-259212/13/41 - Fax 0376 258123 E.mail: [ufficiotecnico@comunecastelforte.it](mailto:ufficiotecnico@comunecastelforte.it) - Sito web: [www.comunecastelforte.mn.it](http://www.comunecastelforte.mn.it)



*Comune di Castelforte*

Provincia di Mantova

## ***Sportello Unico Tecnico***

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Espone il Vice-Sindaco Gazzani in merito all'adeguamento del Regolamento Locale d'Igiene, già approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 03.07.2012, alle osservazioni espresse da ASL che vengono interamente recepite nel presente testo regolamentare.*

#### **PREMESSO:**

- che con delibera di C.C. n. 45 del 12.05.1986 è stato approvato il Regolamento d'Igiene Tipo;
- che con delibera di C.C. n.12 del 18.02.1989, è stata approvata una nuova bozza di Regolamento Locale d'Igiene, conforme al testo già adottato in altri comuni del mantovano;
- che con successive delibere di C.C. n.4 del 23.03.1992 – C.C. n. 49 del 06.08.1994 – C.C. n. 38 del 09.08.1997 – C.C. n.42 del 28.10.1997 – C.C. n. 6 del 17.04.1999 sono state apportate modifiche al regolamento;

**VISTA e RICHIAMATA** la deliberazione di C.C. n. 15 del 03.07.2012 con cui è stato approvato il nuovo testo del Regolamento Locale d'Igiene, in formato elettronico per una più fruibile consultazione e conseguente pubblicazione sui siti istituzionali in libera visione, come prescritto dalle norme della pubblica Amministrazione digitale;

**DATO ATTO** che nella riscrittura del Regolamento stesso si è tenuto conto di apportare alcuni adeguamenti normativi, in particolare:

- ai titoli edilizi richiamati (permesso di costruire e non più concessione edilizia, ecc)
- adeguamento delle competenze tra ASL, ARPA, SINDACO E DIRIGENTI, alla luce delle norme di riforma della pubblica amministrazione e del D.Lgs. 267/2000;
- precisazioni di alcuni articoli la cui applicazione ha prestato alcune dubbie interpretazioni per renderli meglio e direttamente interpretabili senza cambiare il senso o lo spirito della norma stessa;
- recepimento art. 2.12.13 "Disposizioni concernenti la prevenzione delle cadute dall'alto";

**VISTO** il parere igienico-sanitario espresso da ASL Mantova prot. n. 75556/12 del 12.12.2012, pervenuto al protocollo dell'ente al n. 8519 del 13.12.2012, dove si propongono osservazioni/variazioni da apporre al sopracitato Regolamento;

**RITENUTO** di prendere atto di tali integrazioni e apportare le conseguenti modifiche, evidenziate nel testo allegato alla presente;

**VISTO** il D.Lgs. 12/04/2006 n.163;

**VISTO** il T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il Regio Decreto n. 454 del 17/06/1909 ed il Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924;



*Comune di Castelforte*

Provincia di Mantova

## *Sportello Unico Tecnico*

**VISTI** i pareri favorevoli espressi, sotto il profilo della regolarità, dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 - comma 1<sup>a</sup> - del Testo Unico Enti Locali, in calce al presente atto;

### **Si passa alla votazione:**

**CON VOTI** favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 8 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese;

### **D E L I B E R A**

**APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa, il testo del Regolamento Locale d'Igiene adeguato alle proposte/variazioni espresse nel parere igienico-sanitario di ASL, prot. n. 75556/12 del 12.12.2012 pervenuto al protocollo dell'ente al n. 8519 del 13.12.2012, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**RENDERLO** disponibile anche in formato digitale sul sito istituzionale del comune, in libera visione;

**DARE ATTO** che a seguito della presente approvazione ogni procedimento di vendita dovrà esperirsi secondo i disposti regolamentari in esso contenuti;

**DICHIARARE**, con separata votazione, favorevoli n. 8 su n. 8 Consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4<sup>a</sup> - del Testo Unico Enti Locali.



*Comune di Castelforte*

Provincia di Mantova

## *Sportello Unico Tecnico*

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente per oggetto:

**APPROVAZIONE IN ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO LOCALE D'IGIENE -  
PRESA D'ATTO PARERE A.S.L. E MODIFICHE CONSEGUENTI.-**

\* \* \*

**PARERI PREVENTIVI**

**In ordine alla regolarità tecnica:**

Parere favorevole.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Maestrelli Geom. Fabio

Parere favorevole.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA  
Linardi Dott.ssa Annamaria

Parere favorevole.-

X IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA  
Lodi Rag. Claudia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Linardi Dott.ssa Annamaria

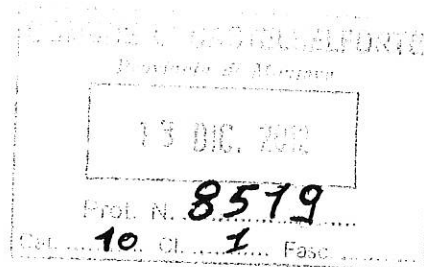
Parere favorevole.-

IL RESPONSABILE SERVIZI ALLA PERSONA  
Zera Rag. Luciano



Regione  
Lombardia

ASL Mantova



Mantova, \_\_\_\_\_

FASCICOLO N. 6750/2012  
VB/vb

AL SIG. SINDACO  
AL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

COMUNE DI CASTELBELFORTE

**Oggetto:** R.L.I. del comune di CASTELBELFORTE. Parere igienico sanitario

In merito alla richiesta (Prot. 5112) del 09/08/12, poi integrata dalla comunicazione del 30/10/12 (Prot. 7454), preso atto che non sono state apportate variazioni, rispetto al R.L.I. Comunale vigente, ai Titoli 1°, 2° e 4° e, quindi, i testi sono stati approvati a suo tempo dall'ASL e sono sostanzialmente in linea con quanto deliberato dalla Regione Lombardia, ci si limita a valutare il solo Titolo 3°.

Prima di proporre le osservazioni/variazioni di questo servizio, si evidenzia il sistema di legenda utilizzato:

- Le parti non riportate si considerano condivise totalmente
- Le parti (singole parole o gruppi di esse, frasi, commi, articoli) barrate (~~barrate~~) sono da considerare modificate o escluse
- Le parti (singole parole o gruppi di esse, frasi, commi, articoli) sottolineate (sottolineate), in corsivo e a caratteri più grandi sono da considerare modifiche del testo o integrazioni.
- Le parti invariate di commi/articoli oggetto di modifica, riportate in parte per maggior chiarezza, sono scritte in corsivo.

Sottolineato che i Titoli 1° - Titolo 2° e Titolo 4°, sono per la gran parte, di fatto, non più vigenti in quanto superati da nuove norme Regionali o Nazionali o emanate dalla Comunità Europea, si ritiene necessario affrontare solo due Articoli del Titolo 2°, uno per sopraggiunta diversa specifica normativa regionale e il secondo in seguito a ripetute segnalazione di cittadini che hanno reso necessario normare una problematica frequente non specificatamente regolamentata.

## TITOLO 2°

### CAPITOLO 7 IMPIANTI PRODUTTIVI

Art. 2.7.1 "Nulla osta per l'esercizio di attività produttive"

La legge regionale 02 aprile 2007 n. 8 (pubblicata sul B.U.R.L. 1° Suppl. Ordinario al n. 14 del 06/04/07, con l'art. 3 (abolizione di nulla osta) sancisce "E' abolito il nulla osta all'esercizio di attività lavorative e depositi di cui al paragrafo 3.1.9. Nulla osta per l'esercizio di attività lavorative e depositi del R.L.I.T Regolamento Locale di Igiene Tipo).. Il nulla osta è sostituito da una dichiarazione di inizio di attività produttiva.

### CAPITOLO 10 - IMPIEGO DI PRESIDI SANITARI PER L'AGRICOLTURA

Art. 2.10.2 "Condizioni in cui il trattamento deve avvenire"

Comma 5. Nel caso di trattamenti eseguiti a meno di 50 metri da centri abitati, case isolate od orti, non potranno essere utilizzati presidi sanitari "Molto tossici T+" - "Tossici T" e "Nocivi" Xn. Per gli altri occorre esporre, almeno 24 ore prima, cartelli indicanti il nome del prodotto usato, la data e l'orario previsto di distribuzione e il tempo di abbattimento proprio del prodotto utilizzato. Inoltre la distribuzione di tali prodotti dovrà avvenire in modo da non nuocere né a persone né ad animali.

Esame del Titolo 3°, riferito solo alle proposte di modifica e agli aspetti igienico sanitari  
**TITOLO 3° - Capitolo 1°**

**Art. 3.1.0. Campo di applicazione - Comma 4**

Per gli interventi di restauro, ristrutturazione ..... obblighi previsti nel seguente regolamento.  
In caso di cambio di destinazione d'uso dei locali (da accessori ad abitativi), questi non devono ricadere in quanto contemplato dagli articoli 3.1.8. e art. 3.1.9. del presente RLI.

**Art. 3.1.8. Dichiarazione di alloggio antigiennico - Comma 1**

L'alloggio è da ritenersi antigiennico ..... ; quando non vi sono condizioni che garantiscano sufficiente isolamento termico e protezione dagli agenti atmosferici, quando non sono dotati di adeguati dispositivi per il riscaldamento e quando vi sono altezze inferiori alla norma al 90% rispetto a quelli previsti dagli articoli 3.4.4., 3.4.7. e 3.4.8.

**Art. 3.2.12 Parapetti**

**Comma 1.** Le finestre devono avere parapetti di altezza non inferiore a 90-100 cm. per tutti i piani.

**Comma 2.** I balconi e le terrazze devono avere parapetti di altezza non inferiore a 100 cm. per i primi due piani fuori terra 110 cm. in tutti gli altri i piani.

**Capitolo 4°**

**Art. 3.4.2 Superfici minime - Comma 2**

Ogni alloggio monolocale deve avere una superficie minima netta di abitazione di 28 mq. per la prima persona e 10 mq. per ogni persona successiva.

**Art. 3.4.10 Edifici con impianti di condizionamento e climatizzazione**

**Comma 1.** Gli edifici per i quali siano previsti impianti di climatizzazione o condizionamento degli ambienti dovranno, comunque, avere superfici finestrate apribili, nella misura di 1/20 della superficie del pavimento tali da non farli ricadere in quanto contemplato dagli articoli 3.1.8. e art. 3.1.9. del presente RLI.

**Comma 2.** Nelle unità immobiliari a destinazione non residenziale è consentito realizzare rapporti di aerazione inferiori, purché questa non sia inferiore al 50% del limite previsto per gli edifici residenziali - vengano garantite le caratteristiche degli impianti di condizionamento definite dal presente regolamento. Se il rapporto aerante è inferiore alla norma (RAI 1/8), deve essere garantito il rinnovo di aria esterna filtrata, per un volume di ca 20 mc/persona/ora, in proporzione alla percentuale di riduzione del RAI.

**Art. 3.4.14 Stanze da bagno e WC: superficie apribile minima per il ricambio d'aria, ventilazione forzata**

**Comma 1.** le finestre delle stanze da bagno dovranno essere apribili all'esterno e di misura non inferiore a 0,50 mq. per il ricambio dell'aria. Nel caso di secondo bagno elece questo può essere privo di finestra, ma dotato dell'aspirazione forzata .....

**Art. 3.4.22 Allontanamento di odori, vapori o fumi prodotti dalla cottura**

**Comma 1.** Gli odori, vapori o fumi prodotti da apparecchi di cottura, devono preferibilmente essere captati ed allontanati .....

**Art. 3.4.50 Caratteristiche degli spazi destinati a cucina**

**Comma 2.** La cabina cottura, ove previsto, deve avere le caratteristiche di cui sopra e ampia comunicazione con il locale soggiorno-pranzo, nel caso non fosse finestrata.

## Capitolo 10°

### Art. 3.10.5. Illuminazione e aerazione

**Comma 1.** Dovrà essere assicurata, di norma, una superficie di aeroilluminazione naturale pari a 1/10 1/20 della superficie del pavimento, almeno per la metà apribile (R.A. pari ad almeno 1/20), anche con finestrate posizionate sul tetto dell'edificio, ...con comandi ad altezza d'uomo, da aumentare ad 1/10 in caso di lavorazioni particolarmente inquinanti, non comprensiva degli ingressi

**Comma 2.** .....

**Comma 3.** Per i locali ospitanti stoccaggi, magazzini e particolari lavorazioni che non prevedano la presenza continuativa di lavoratori, potrà essere consentita la sola illuminazione artificiale e l'aerazione forzata, la superficie illuminante di ogni singolo locale deve essere pari ad almeno 1/20 della superficie del pavimento, almeno per la metà apribile (R.I pari ad almeno 1/40).

### Art. 3.10.7 Dotazione di servizi per il personale

**Comma 2.** In ogni ambiente di lavoro ove sia previsto un numero di addetti fino a 10 3, compresi i titolari, sarà necessario almeno un vano latrina con antibagno con lavabo. Nel caso l'antibagno venga utilizzato come spogliatoio la superficie minima non potrà essere di superficie inferiore a 5 mq.

**Comma 3.** .....

**Comma 4.** La dotazione dei servizi per ambienti di lavoro che, presumibilmente, avranno addetti da 11 a 40 4 a 10, dovrà essere di almeno 3 2 vani latrina (separati per sesso) con antibagno e di almeno un locale spogliatoio, suddivisi per sesso, di adeguata superficie, e in aziende che occupano fino a 5 dipendenti, lo spogliatoio può essere unico per entrambi i sessi, con superficie di almeno 10 mq. e di norma deve avere regolamentare aeroilluminazione naturale.

**Comma 5:** Ogni successivi 30-20 dipendenti si dovrà prevedere un ulteriore gabinetto.

### Art. 3.10.8. Caratteristiche dei servizi igienici

**Comma 1.** Il vano latrina deve essere di superficie minima di 1,00 mq; l'antibagno di superficie minima di 2,25 mq., laddove non sia previsto apposito spogliatoio e si usi l'antibagno come spogliatoio la superficie minima di esso non sarà inferiore a 3,00 mq.

### Art. 3.10.13 Locali sotterranei e semisotterranei

**Comma 2.** Negli interventi di ristrutturazione o restauro conservativo di locali adibiti a botteghe artigiane potranno essere autorizzate attività, anche in ambienti sotterranei o semi-sotterranei carenti di aeroilluminazione diretta purché sia assicurato idoneo ricambio d'aria con sistemi di ventilazione forzata.

## CAPITOLO 11°

### Art. 3.11.1. Lavanderie; nulla osta

La legge regionale 02 aprile 2007 n. 8 (pubblicata sul B.U.R.L. 1° Suppl. Ordinario al n. 14 del 06/04/07, con l'art. 3 (abolizione di nulla osta) sancisce "E' abolito il nulla osta all'esercizio di attività lavorative e depositi di cui al paragrafo 3.1.9. Nulla osta per l'esercizio di attività lavorative e depositi del R.L.I.T. Il nulla osta è sostituito da una dichiarazione di inizio di attività produttiva.

## CAPITOLO 13°

### Art. 3.13.1 Ambulatori e studi medici: caratteristiche dei locali

.....  
**Comma 4.** Per gli studi medici condotti dal servizio sanitario nazionale la sala d'attesa e il bagno possono essere quelli dell'abitazione privata del medico.

## Capitolo 5

### Art. 3.5.9 Vegetazione erbacea su aree pubbliche e/o private

**Comma 1.** I lotti ineditati .....o di risulta di qualsiasi natura, liberi da impaludamenti, nel rispetto dell'equilibrio igienico sanitario ed ambientale, per un corretto uso del territorio.

## Capitolo 6°

### Art. 3.6.3 Seminterrati e sotterranei: definizioni

.....  
**Comma 2.** Sia i locali seminterrati che sotterranei non possono essere destinati ad abitazioni o a luoghi di lavoro.

### Art. 3.6.4 Caratteristiche d'uso dei locali seminterrati e sotterranei

**Comma 1.** Altri usi che comportino permanenze solo saltuarie di persone saranno concessi per locali esistenti, a condizioni che in detti locali non siano destinati a lavorazioni che diano luogo ad emanazioni nocive ed a temperature eccessive, e che siano garantiti, con mezzi idonei, anche artificiali, l'aerazione, l'illuminazione e la protezione contro l'umidità.

## Capitolo 7°

### **A) ALBERGHI, MOTEL, AFFITTACAMERE**

#### Art. 3.7.2 Superficie e cubatura minima delle camere

**Comma 1.** Le superfici minime delle camere ...

- la cubatura minima dovrà, comunque, essere rispettivamente di 24 mc. e 38 mc.

.....  
**Comma 4.** Fermo restando ..... oltre il secondo letto in più la cubatura minima va aumentata di 16 mc. con non meno di 6 mq. di superficie.

### **C) OSTELLI PER LA GIOVENTU', COLLEGI**

Si propone lo stralcio in quanto materia ora normata dal regolamento regionale 14 febbraio 2011, n. 2 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia del 18/02/2011.

## CAPITOLO 8°

### **STABILIMENTI BALNEARI, ALBERGHI DIURNI, PISCINE**

Si propone lo stralcio dei capitoli relativi a piscine di uso collettivo, in quanto ora specificamente normate dalla D.g.r. 17 maggio 2006 - n. 8/2552 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia del 05/06/2006.

## CAPITOLO 9°

### **Art. 3.9.4 Scarichi**

.....  
**Comma 3.** E' vietata la realizzazione di nuovi pozzi neri, mentre quelli esistenti possono rimanere in uso, solo se a servizio di locali in cui non vi sia distribuzione idrica interna.

**Comma 4.** Devono, inoltre, essere collocati a valle e lontano dai pozzi di prelevamento o di qualsiasi altro serbatoio di acqua potabile e devono essere ubicati a una distanza dalle abitazioni di almeno 20 metri e, comunque, tale da non arrecare molestia al vicinato.

**Comma 5.** Lo scarico delle acque reflue domestiche e assimilate deve avvenire in conformità a quanto stabilito dal regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 3 e successivi aggiornamenti.

### **Art. 3.9.6. Pollai e conigliere**

**Comma 1.** I pollai e le conigliere ..... non inferiore a 20 metri e ad almeno 10 metri dall'abitazione di proprietà.

## CAPITOLO 14°

### Art. 3.14.2 Requisiti propri degli alloggi provvisori

...

Comma 8, Fermo restando il requisito di altezza fissato dal sopra richiamato regolamento regionale, deve prevedersi, per ogni persona, uno spazio abitabile non inferiore a 4,00 8.00 mq. con un'altezza non inferiore a 2,40 metri.

Nel caso vengano recepite le osservazioni/proposte sopra riportate, si esprime un parere favorevole alle variazioni del RLI del Comune di Castelbelforte proposte.

Ricordato inoltre, che le motivazioni igienico sanitarie e normative, che hanno portato alle proposte di modifiche degli articoli sopra riportati, sono state esposte in occasione dell'incontro tenutosi il 30 ottobre a Mantova, si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti

Il Dirigente Medico

Dott. Vito Bocelli

Il Responsabile SIS

Dott. ssa Fausta Garamaschi



Il Direttore del Dipartimento Medico  
Dott. Massimo Arvati



Comune di Castelforte

Provincia di Mantova

## Sportello Unico Tecnico

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO-PRESIDENTE  
Bussolini Dott.ssa Graziella



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Linardi Dott.ssa Annamaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, comma 1, T.U. 18.08.2000)

N. 693 Reg. Pubb

Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20 DIC. 2012 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE  
P.L. Foroni Daniele



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Linardi Dott.ssa Annamaria

Visto per l'attestazione della copertura finanziaria della spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Linardi Dott.ssa Annamaria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- Che la presente deliberazione :

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4<sup>a</sup>, D.Lgs. n. 267/18.08.2000);
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3<sup>a</sup> – D.Lgs. n. 267/18.08.2000).

Addi 20 DIC. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Linardi Dott.ssa Annamaria